

teriore mutuo ipotecario di sole L. 150.000, somma che aggiunta a quella precedentemente mutuata in L. 800.000, forma il complessivo ammontare di L. 950.000, pari al 50% del valore degli immobili.

Tenuto poi presente che a tutto il dicembre 1931 il Car. Barone ha maturato un credito verso l'Istituto di circa L. 150.000 per valorizzazione portafoglio, potrebbe l'Istituto concedere al Barone un prestito di uguale somma, che troverebbe sufficiente garanzia nel credito anzidetto a favore del Barone stesso.

In tal modo il Car. Barone potrebbe avere una disponibilità massima di L. 300.000.

Però tenuto presente le qualità del Car. Barone, che lo hanno reso un ottimo elemento nel campo della produzione e della organizzazione periferica dell'Istituto, e che inoltre non si tratta di una situazione di dissesto, bensì di difficoltà economiche derivanti dalla mancanza di fondi liquidi, per cui il Car. Barone si trova nella impossibilità di far fronte alle scadenze dei suoi impegni, le proposte avanzate dallo stesso